



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

**Programma “Garanzia di occupabilità dei Lavoratori - GOL”**

**Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1**

**SCHEMA DI ATTO DI ADESIONE**

**Codice Ente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO**

 **Direzione Lavoro**

 **Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23**

 **30121 VENEZIA**

 ***Trasmissione tramite PEC***

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

come da formale incarico conferito in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente munito di potere di rappresentanza (se persona diversa dal legale rappresentante, precisare gli estremi dell’atto di procura ed allegarlo) della Società/Associazione/Ente/Agenzia \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, E-mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ PEC\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, C.F.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e P. IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ove intende sia inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

* dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l’accesso ai finanziamenti per la realizzazione delle attività di cui alla D.G.R. n. 600 del 20/05/2022 e successivi atti di attuazione;
* preso atto del D.D.R. n.\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e s.m.i., dei suoi contenuti e, in particolare, delle attività approvate a favore del soggetto qui rappresentato;
* preso altresì atto di quanto contenuto nelle disposizioni regionali in materia di gestione e rendicontazione delle predette attività;

**VISTO**

* il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
* il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
* il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
* il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
* il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
* la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso (normativa in materia di CUP);
* il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
* l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
* l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
* l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
* i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
* gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
* il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con il quale sono state assegnate le risorse ai soggetti attuatori per la realizzazione delle attività a valere sull’Avviso n. 1 di cui alla DGR n. 600/2022;

**CONSIDERATA** la necessità di perfezionare l’assegnazione delle risorse con la sottoscrizione di un atto di adesione da parte del Soggetto attuatore;

TUTTO CIO’ PREMESSO E RITENUTO

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

**ART. 1**

**Oggetto**

Il Soggetto attuatore dichiara di accettare il finanziamento concesso a valere sul PNRR - M5 C1 Riforma1.1, Programma “Garanzia di occupabilità dei Lavoratori - GOL”, destinato alla copertura dei costi pertinenti alla realizzazione delle attività di cui all’Avviso n. 1 di cui alla DGR 600/2022.

Dichiara di impegnarsi a svolgere le attività nei tempi e nei modi indicati nella Direttiva approvata con DGR n. 845 del 12/07/2022 e nei successivi atti gestionali e loro eventuali modifiche e integrazioni.

**Art. 2**

**Termini di attuazione del progetto, codice CUP, durata e importo della Convenzione**

Le attività dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore secondo quanto indicato nella Direttiva approvata con DGR n. 845 del 12/07/2022.

Il codice CUP identificativo dell’operazione è il numero **H19E22000050006**.

Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella citata Direttiva.

Per la realizzazione delle attività, l’importo finanziato è indicato nel Decreto n. del con il quale sono state approvate le candidature presentate in risposta all'Avviso pubblico n. 1 di cui alla DGR n. 600/2022. Tale importo potrà essere eventualmente riprogrammato secondo le modalità previste nella citata Direttiva.

**ART. 3**

**Obblighi del Soggetto attuatore**

1. Il Soggetto attuatore dichiara di obbligarsi:

* ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
* ad assicurare l’adozione di **misure adeguate** volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di **prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi** che siano stati indebitamente assegnati;
* a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all’art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
* ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato nella Direttiva approvata con DGR n. 845 del 12/07/2022 e nella connessa manualistica;
* a dare piena attuazione alle attività, garantendo **l’avvio tempestivo delle stesse** per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le attività nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dalla citata Direttiva;
* ad adottare un sistema informatico tale da garantire l’estrapolazione e la fornitura di dati come necessari all’Amministrazione regionale ai fini della raccolta, registrazione e archiviazione in formato elettronico degli stessi per ciascuna operazione così da consentire la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l’audit, secondo quanto previsto dall’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall’Amministrazione regionale;
* a garantire la correttezza, l’affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell’intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l’inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall’Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall’Amministrazione regionale;
* fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall’Amministrazione regionale;
* a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all’art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell’amministrazione regionale e/o dell’Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell’Unità di Audit, della Commissione europea, dell’OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
* rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
* a facilitare le verifiche dell’Ufficio competente per i controlli dell’Amministrazione regionale, dell’Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori delle azioni;
* a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell’articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
* a inserire nel sistema informatico i documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento, qualora contemplati, necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto regolamentato dall’articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell’art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
* ad inoltrare le Richieste di pagamento all’Amministrazione regionale con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati alle attività nel periodo di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
* a garantire l’utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l’erogazione dei pagamenti e l’adozione di un’apposita codificazione contabile[[1]](#footnote-1) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;
* a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall’Amministrazione regionale;
* a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle attività, che l’Amministrazione regionale riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l’elaborazione delle relazioni annuali di cui all’articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
* a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta dall’Amministrazione regionale, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull’attuazione delle attività;
* a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che le attività sono finanziate nell’ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase “finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”), riportando nella documentazione progettuale l’emblema dell’Unione europea e fornire un’adeguata diffusione e promozione delle attività, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dall’Amministrazione regionale e per tutta la durata delle attività;
* a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l’Amministrazione regionale sull’avvio e l’andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto delle attività e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione regionale in linea con quanto indicato dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

**ART. 4**

**Procedura di rendicontazione della spesa e dell’avanzamento verso milestone e target del PNRR**

Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dall’Amministrazione regionale e dall’Ente strumentale Veneto Lavoro come individuato nella Direttiva approvata con DGR n. 845 del 12/07/2022, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato dall’Amministrazione responsabile e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura, al fine di consentire l’espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell’art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto attuatore dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, le richieste di pagamento all’Amministrazione regionale e/o a Veneto Lavoro come sopra identificato, comprensive dell’elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori delle attività con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dell’Amministrazione regionale e nella relativa manualistica.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell’Amministrazione regionale.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

**ART. 5**

**Procedura di pagamento al Soggetto attuatore**

Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore seguono le modalità specifiche indicate nella manualistica tecnica approvata con specifici provvedimenti da parte dell’Amministrazione regionale;

**ART. 6**

**Variazioni del progetto**

Non sono previste variazioni al progetto se non come da manualistica tecnica.

**ART. 7**

**Disimpegno delle risorse**

L’eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall’articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall’articolo 8 del Decreto Legge. n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse assegnate ai soggetti attuatori che non hanno raggiunto gli obiettivi assegnati, nel rispetto di quanto previsto dal decreto di finanziamento n \_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_;

**ART. 8**

**Rettifiche finanziarie**

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l’erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall’articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall’Amministrazione regionale, a restituire le somme indebitamente percepite.

Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

**ART. 9**

**Risoluzione di controversie**

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all’interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Venezia.

**ART 10**

**Comunicazioni e scambio di informazioni**

Ai fini della digitalizzazione dell’intero ciclo di vita delle attività, tutte le comunicazioni con l’Amministrazione regionale devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

* Atto di Adesione: obbligatorio l’invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
* comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
* comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

**ART. 11**

**Efficacia**

L’efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto attuatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell’Amministrazione responsabile.

**DICHIARA** altresì che:

1. le attività approvate con il predetto provvedimento non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici o privati;
2. di accettare di essere incluso nell’elenco dei soggetti attuatori;
3. di essere consapevole e accettare che le erogazioni dei contributi assegnati per la realizzazione delle attività avvengano compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili secondo quanto previsto dalla normativa in materia di PNRR;
4. di esser consapevole che, qualora a seguito dei controlli, anche a campione, ai sensi dell’art. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000, emerga la non veridicità di quanto dichiarato nella dichiarazione sostitutiva di certificazione sull’assenza delle cause ostative, presentata dal soggetto attuatore in allegato alla domanda di candidatura in risposta all’Avviso n. 1 di cui alla DGR n. 600/2022, l’Amministrazione regionale, fatto salvo quanto previsto dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, procederà, nel rispetto della L. n. 241/1990, alla decadenza del finanziamento ai sensi dell’art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;
5. di aver preso visione dell’Informativa del Titolare sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche di cui all’art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR, allegata al presente atto di adesione di cui costituisce parte integrante e sostanziale e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente procedura di accesso ai finanziamenti per la realizzazione delle attività oggetto dell’Avviso nonché dell’esistenza dei diritti previsti dal medesimo Regolamento 2016/679/UE;
6. di comunicare ogni variazione formale e/o sostanziale del soggetto attuatore (ragione sociale, sede legale, cariche sociali, ecc.) mediante aggiornamento dell’anagrafica; per i soggetti accreditati le variazioni devono essere comunicate, nel rispetto della normativa in materia di accreditamento, alla Direzione Lavoro e a Veneto Lavoro secondo quanto verrà indicato nella manualistica tecnica;
7. di comunicare all’Ufficio competente per materia ogni eventuale variazione inerente i dati inseriti nella documentazione antimafia, al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati, in relazione alla validità dell’informazione antimafia, se dovuta, già richiesta o acquisita dall’Amministrazione regionale;
8. *(barrare solo la casella che interessa)*

◻ **Dichiara** di non essere tenuto a presentare la documentazione necessaria ai fini dell’inoltro della richiesta di informazione antimafia in quanto:

◻ **Ente pubblico**

◻ **Soggetto beneficiario di contributo pubblico pari o inferiore a euro 150.000,00.**

◻ Dichiara di essere tenuto a presentare la documentazione necessaria ai fini dell’inoltro della richiesta di **informazione antimafia e**x art. 90 e ss. del D.lgs. n. 159/2011 in quanto Soggetto beneficiario di **contributo pubblico superiore a euro 150.000,00** e a tal fine:

◻ **allega la dichiarazione sostitutiva** di certificato camerale (CCIAA), nonché dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi dei soggetti di cui all’art. 85 del D.lgs. n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i.;

◻ **dichiara di aver già trasmesso alla Direzione Lavoro** sia la dichiarazione sostitutiva di certificato camerale (CCIAA), nonché dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi dei soggetti di cui all’art. 85 del D.lgs. n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i. e che, rispetto a quanto dichiarato nelle predette dichiarazioni, **non sono intervenute modificazioni all'assetto societario o gestionale del soggetto rappresentato.**

**Il soggetto qui rappresentato \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**\_(Inserire la Società/Associazione/Ente/Agenzia come indicata nel presente Atto di adesione)

**accetta di essere designato Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR), nell'espletamento delle attività approvate e finanziate dall’Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R. / D.D.R. di riferimento, e si impegna ad osservare le norme nazionali ed europee vigenti in materia di tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali, nonché le istruzioni impartite dal Titolare del trattamento e contenute nel documento allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.**

 **Firmato digitalmente da**

Allegato: copia dell’atto di procura se il soggetto sottoscrittore non è il legale rappresentante

***Informativa del Titolare sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche***

***- per il Rappresentante dell’ente e relativo personale tecnico, amministrativo e contabile -***

(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) “*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della **Direzione Lavoro,** e-mail: lavoro@regione.veneto.it; PEC: lavoro@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono finalità di interesse pubblico, incluse quelle amministrative e contabili, per l’accesso ai finanziamenti pubblici e per l’erogazione degli stessi a valere sui fondi strutturali e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dagli atti normativi in materia di PNRR, in particolare dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e dalla normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali.

I dati possono essere trattati anche per consentire l’abilitazione sia agli applicativi regionali sia agli applicativi di proprietà di Veneto Lavoro e che consentono all’Amministrazione regionale di svolgere le funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate e finanziate dalla stessa.

I dati personali saranno trattati per attuare misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati, al fine di assicurare la corretta gestione finanziaria e il controllo dei programmi operativi regionali, mediante il ricorso allo strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea e denominato “*Arachne*”.

I risultati del calcolo del rischio sono dati interni utilizzati per verifiche di gestione, soggetti a condizioni di protezione dei dati e non devono essere pubblicati né dai servizi della Commissione europea né dall’Autorità di Gestione.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all’art. 89 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

I dati personali, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente. La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità in parola e per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per l’adempimento di obblighi di legge, previsti da normative regionali, nazionali ed europee, e per l’accesso ai finanziamenti pubblici e per l’erogazione degli stessi in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali.

Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà l’accesso ai suddetti finanziamenti.

Il Dirigente Delegato

Direzione Lavoro

Dott. Alessandro Agostinetti

**Allegato** all’Atto di adesione

***Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali***

***(ex art. 28, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)***

Ai sensi dell’articolo 28 del Regolamento 2016/676/UE, *General Data Protection Regulation*, di seguito “GDPR”, il Responsabile del trattamento è il soggetto “*che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento*”, mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell’Interessato (colui al quale i dati personali si riferiscono).

I dati dovranno essere trattati per l'espletamento delle attività approvate e finanziate dall’Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R./D.D.R. di riferimento, come indicato nell’atto di adesione di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale, nell’osservanza delle norme nazionali ed europee vigenti in materia di tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali, nonché delle istruzioni impartite dall’Amministrazione regionale, in qualità di Titolare del trattamento, e indicate nel presente atto.

In nessun caso il Responsabile del trattamento acquisisce la proprietà intellettuale di dati e informazioni trattati nell’ambito dello svolgimento delle suddette attività.

I tipi di dati che il Responsabile del trattamento può trattare per conto dell’Amministrazione regionale ed esclusivamente nell’ambito delle attività di cui sopra sono dati personali ed eventuali dati relativi alla salute e a condanne penali/reati (art. 10 del GDPR).

Le categorie di interessati a cui i dati si riferiscono sono cittadini e minori di età, nonché eventualmente soggetti disabili/malati e soggetti imputati/indagati/condannati.

I dati non potranno essere trattati per finalità diverse o ulteriori rispetto a quelle sopra indicate.

Qualora il Responsabile del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per finalità diverse o ulteriori rispetto a quella sopra descritta, assume, in relazione a tale ulteriore trattamento dei dati personali, le responsabilità e gli obblighi del Titolare del trattamento, ai sensi dell’art. 24 del GDPR.

Tali dati potranno essere trattati, sotto la propria esclusiva responsabilità, soltanto previa acquisizione del consenso espresso dell’interessato (art. 7 del GDPR), ove non ricorra una delle altre condizioni di cui all’art. 6 del GDPR, e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del GDPR in ordine all’obbligo di fornire agli interessati una chiara e specifica informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche.

Il Responsabile del trattamento deve garantire la correttezza del trattamento e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati.

Tenendo conto dei compiti e responsabilità specifici del Responsabile del trattamento nel contesto del trattamento da eseguire e del rischio in relazione ai diritti e alle libertà dell’interessato, il Responsabile del trattamento dovrà in particolare:

1. trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all’articolo 5 del GDPR, nonché dei diritti e della dignità degli Interessati;
2. raccogliere, accedere a dati personali e compiere ogni altra operazione di trattamento solo se la conoscenza e l'utilizzo dei dati stessi siano necessari e pertinenti per lo svolgimento delle attività finanziate;
3. garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto nell’ambito delle attività approvate e finanziate dall’Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R./D.D.R. di riferimento, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento);
4. utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell’attività approvata e finanziata dall’Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R./D.D.R. di riferimento, con divieto di qualsiasi diversa utilizzazione;
5. non diffondere né comunicare dati, se non nei casi previsti da leggi e regolamenti e dall’atto di adesione di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale se necessari per il rispetto di quanto previsto nello stesso;
6. adottare preventive ed adeguate misure di sicurezza atte ad evitare e/o ridurre il rischio di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nel GDPR e, in particolare, dall’articolo 32;
7. individuare e autorizzare per iscritto, in conformità a quanto previsto dall’art. 2-quaterdecies del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., le persone autorizzate al trattamento e fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, affinché il trattamento avvenga in conformità alla legge, per le finalità sopra individuate e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR, nonché vigilare sulla corretta osservanza;
8. rispettare le procedure e le indicazioni in materia di privacy fornite dall’Amministrazione regionale per garantire la sicurezza dei dati personali, nonché quanto previsto dall’art. 96 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., ove applicabile;
9. custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (cfr. art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate;
10. tenere, ai sensi dell’art. 30, par. 2, del GDPR, un Registro dei Trattamenti di tutte le categorie di attività relative al trattamento, svolte nell’ambito dell’attività approvata e finanziata dall’Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R./D.D.R. di riferimento;
11. informare l’Amministrazione regionale, senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall’avvenuta conoscenza del fatto, di eventuali violazioni (cd. “databreach”), come prescritto dall’art. 33 del GDPR;
12. assistere l’Amministrazione regionale nel garantire il rispetto degli obblighi relativi all’eventuale valutazione d’impatto (“*Privacy Impact Assessment*” – PIA) nonché per l’eventuale e successiva consultazione preventiva dell’Autorità di Controllo (Garante Privacy);
13. informare l’Amministrazione regionale di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del trattamento dei dati e, in particolare, ai sensi dell’art. 28, par. 3, lett. e) del GDPR, dare tempestiva comunicazione all’Amministrazione medesima di eventuali richieste per l’esercizio dei diritti da parte degli interessati, al fine di assistere il Titolare del trattamento, con misure tecniche e organizzative adeguate, nel dare seguito alle suddette richieste;
14. coadiuvare l’Amministrazione regionale nella difesa in caso di procedimenti (relativi a trattamenti di dati connessi allo svolgimento dell’attività approvata e finanziata dall’Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R./D.D.R. di riferimento, dinanzi all’Autorità di controllo (Garante Privacy) o all’autorità giudiziaria;
15. adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza dei dati personali anche dopo che l’attività di cui sopra sia stata portata a termine ovvero in caso di revoca del finanziamento;
16. informare i soggetti di cui al punto n. 7 che i loro nominativi e i dati di contatto saranno comunicati alla Regione del Veneto e a Veneto Lavoro ai fini della loro abilitazione ad utilizzare gli applicativi informatici che consentono all’Amministrazione regionale di svolgere le funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate e finanziate dalla stessa.
17. rispettare e fornire agli interessati (destinatari ed operatori coinvolti nelle attività approvate e finanziate dall’Amministrazione regionale) l’Informativasul trattamento dei dati personali delle persone fisiche, avvalendosi del modello allegato al presente atto, in conformità a quanto previsto dall’art. 13 del GDPR.

Il trattamento avrà durata pari a quella prevista per l’espletamento delle attività approvate e finanziate dall’Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R./D.D.R. di riferimento indicata/o nell’atto di adesione di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale, nel rispetto della vigente normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione dell’Amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni dell’Amministrazione regionale di cui al presente atto e consente all’Amministrazione regionale medesima l’esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni necessaria collaborazione alle attività di verifica (*audit*).

Le attività di audit dell’Amministrazione regionale saranno effettuate dal soggetto delegato e/o autorizzato dall’Amministrazione regionale medesima, con lo scopo di controllare l’adempimento - da parte del Responsabile del trattamento - degli obblighi e delle istruzioni di cui al presente atto. Resta inteso che qualsiasi verifica predetta sarà eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile del trattamento e fornendo a quest’ultimo un ragionevole preavviso.

Il Responsabile si impegna a mantenere indenne l’Amministrazione regionale da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle istruzioni di cui al presente atto o del GDPR e delle relative disposizioni specificamente dirette al Responsabile.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa rinvio alle norme del GDPR, del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e europee vigenti in materia.

Si precisa che il presente atto potrà essere integrato da successive disposizioni normative intervenute o da disposizioni ulteriori dell’Amministrazione regionale.

Il presente atto non comporta per il Responsabile del trattamento alcun diritto ad uno specifico compenso o indennità o rimborso per l’attività svolta.

***Informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche***

***(Modello per il Responsabile del trattamento ex art. 28 del DGPR) - da utilizzare per i beneficiari e gli operatori coinvolti nelle attività approvate e finanziate dalla Regione del Veneto - Programma GOL***

(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) “*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della **Direzione Lavoro,** e-mail: lavoro@regione.veneto.it; PEC: lavoro@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* designato dal Titolare del trattamento ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it.

Ai sensi dell’articolo 28 del (*General Data Protection Regulation* – GDPR), il Responsabile del trattamento è la Società/Associazione/Ente/Agenzia \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (1) “*che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento*”, mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento 2016/676/UE - GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell’Interessato (colui al quale i dati personali si riferiscono).

Il “*punto di contatto*” del Responsabile del trattamento o il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer*, ove designato, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (2).

I dati personali sono trattati per l’espletamento dell’attività approvata e finanziata dall’Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R. / D.D.R. di riferimento n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(3), per le connesse finalità amministrative e contabili, nonché per assicurare lo svolgimento da parte dell’Amministrazione regionale delle funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate e finanziate dalla stessa, mediante l’inserimento dei dati personali dei destinatari e degli operatori coinvolti nelle predette attività negli applicativi informatici deputati alla gestione delle attività stesse. La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dalla normativa in materia di PNRR e dalla normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all’art. 89 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

I dati personali, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente. La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Titolare del trattamento l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la Sua partecipazione all’attività approvata e finanziata dall’Amministrazione regionale, giusta/o DGR/DDR già citata/o, nonché per l’adempimento di obblighi di legge a cui è soggetto il Responsabile del trattamento, previsti da normative regionali, nazionali ed europee per l’accesso ai finanziamenti pubblici in materia di fondi strutturali (normativa in materia di PNRR, in particolare Reg. (UE) 2021/241 e decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108). Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà la partecipazione all’attività approvata e finanziata dall’Amministrazione regionale, giusta/o DGR/DDR di cui sopra.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(1) Inserire la Società/Associazione/Ente/Agenzia come indicata nell’Atto di adesione.

(2) Compilare indicando l’ufficio e il relativo indirizzo e-mail del proprio “*punto di contatto*” oppure il Responsabile della protezione dei dati / *Data Protection Officer* e relativo indirizzo e-mail,laddove designato ricorrendo le condizioni previste dall’art. 37 par. 1, del GDPR, per l’esercizio dei diritti dell’interessato di cui al capo III del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

(3) Inserire il provvedimento di assegnazione delle risorse.

1. [↑](#footnote-ref-1)